

È ora che l'intera Chiesa ortodossa offra una forte opposizione al Patriarcato di Costantinopoli, caduto nella morsa degli intrighi atei di Washington



dal [blog del sito Orthodox England](#), 9 marzo 2021

Nel 1917 l'establishment britannico, attraverso il proprio ambasciatore e le proprie spie a San Pietroburgo, rovesciò finalmente l'impero cristiano in Russia, assicurandone la sostituzione con l'ateismo militante e il massacro di decine di milioni di cristiani. Su questo l'allora primo ministro britannico, Lloyd George, dichiarò subito: "Abbiamo ora raggiunto uno dei nostri obiettivi di guerra". Per coloro che avevano pensato che l'unico scopo bellico britannico fosse la sconfitta della Germania, tutto fu chiaro. Tuttavia, come avviene al solito a un crollo di imperi e paesi progettato dai nemici, le ripercussioni furono orribili per chi aveva orchestrato il crollo. Entro 30 anni gli inglesi avevano a loro volta perso il loro impero

e dovettero cedere il potere mondiale all'impero americano. Invece dell'impero cristiano degli tsar, la Gran Bretagna creò mostri anti-cristiani, sia sovietici che americani.

L'establishment americano iniziò a subentrare agli inglesi come poliziotto del mondo subito dopo la cosiddetta rivoluzione russa nel 1917. Gli inglesi avevano fatto il lavoro sporco per loro, versando così il sangue di giovani americani nella prima guerra mondiale.

Successivamente l'establishment statunitense fece sostenere dai suoi finanziari di Wall Street il regime fascista di Hitler come contrappeso ai sovietici. Non prevedevano che il regime fascista di Hitler avrebbe invaso l'Unione Sovietica, attuando l'olocausto di 30 milioni di slavi, e che l'Unione Sovietica si sarebbe salvata solo consentendo alla Chiesa ortodossa russa di invocare il patriottismo cristiano russo per distruggere Hitler. Questa non fu solo la fine per Hitler, che si suicidò nella Berlino liberata dai russi nel 1945, ma anche per l'Unione Sovietica. Il cristianesimo, contro i calcoli di Gran Bretagna e Stati Uniti, con il tempo ebbe la meglio e a tempo debito, nel 1991, l'Unione Sovietica crollò, conquistata dai martiri e dai confessori della Chiesa ortodossa russa.

Negli ultimi anni il regime statunitense in bancarotta finanziaria, spirituale e morale, giunto ai suoi ultimi sussulti, ha deciso di attaccare il mondo cristiano ortodosso in modo più astuto, attraverso il ventre molle della Chiesa di Cristo, a Istanbul. Qui, il patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo, è leader politico e spirituale di circa 3 milioni di greco-ortodossi. Ora, grazie alla strumentalizzazione della sua piccola Chiesa da parte della Casa Bianca per portare avanti le sue ambizioni geopolitiche, il patriarcato con sede a Istanbul si trova a operare contro il resto della Chiesa ortodossa, con 220 milioni di membri, portando su di sé la condanna mondiale.

Poiché la Chiesa multinazionale russa ha oltre 160 milioni di cristiani ortodossi, in Turchia Bartolomeo cerca di essere un concorrente molto astuto nei confronti della stragrande maggioranza del mondo ortodosso. E, naturalmente, Recep Tayyip Erdoğan, presidente della Turchia, membro della NATO, trova che è nel suo interesse operare contro la piccola comunità nazionalista greca. Dopo tutto, Bartolomeo riceve l'appoggio della Casa Bianca che ha tentato di assassinare Erdoğan nel 2016. Ovviamente, sia la stragrande maggioranza del mondo cristiano ortodosso che lo stesso Erdoğan vedono il patriarcato greco per quello che è, un debole burattino ed estensione dell'influenza anti-cristiana statunitense che minaccia le ambizioni dei cristiani ortodossi e, nel caso di Erdoğan, le ambizioni politiche.

Il regime fantoccio ucraino come catalizzatore della furia della Casa Bianca

Il 5 gennaio 2019, sotto intense pressioni americane, Bartolomeo ha firmato un tomos (decreto) che istituisce un corpo pseudo-ecclesiastico scismatico in Ucraina, territorio canonico della Chiesa ortodossa russa. Tutti gli ortodossi liberi (cioè tutti tranne i piccolissimi numeri corrotti e ricattati dalla Casa Bianca per sottometerli) hanno convenuto che questo era assolutamente non canonico.

L'interferenza della Casa Bianca nel 2019 ha rispecchiato il suo rovesciamento del governo democratico in Ucraina nella Rivoluzione dell'Indegnità nel 2014. Dopo l'uccisione di dozzine di patrioti ucraini per mano di cecchini mercenari lituani che sparavano dal tetto dell'ambasciata degli Stati Uniti a Kiev, gangster galiziani fascisti installati dagli Stati Uniti hanno lanciato una guerra civile nell'est dell'Ucraina (fino al 1922 parte della Russia),

guerra che finora ha causato circa 50.000 vittime e costretto oltre un milione e mezzo di ucraini a fuggire dalle loro case in Russia e molti altri in Polonia.

Quando il patriarca greco ha annunciato la sua intenzione di iniziare il suo scisma ucraino nell'ottobre 2018, la sua dichiarazione ha suscitato onde d'indignazione in tutto il mondo cristiano. Il suo bigotto nazionalismo greco si stava ora mettendo alla pari con il bigotto nazionalismo ucraino. Dio li fa e poi li accoppia! Ciò ha portato direttamente a spargimenti di sangue in Ucraina con circa 400 chiese sottratte ai fedeli da briganti e teppisti sponsorizzati dallo Stato e poi chiuse con lucchetti in modo che nessuno potesse usarle. I fedeli, spesso picchiati dai malviventi, ora pregano all'aperto oppure raccolgono denaro per costruire chiese di cui possono usufruire. E questo è stato incoraggiato da Bartolomeo che ha cercato di giustificarlo come la fondazione di "una nuova chiesa!" E Bartolomeo si definisce cristiano! Tutti sanno che il patriarca greco in Turchia è semplicemente un delegato degli interessi americani e della NATO.

Perché Erdoğan può aderire alla campagna cristiana

Mentre l'importanza geopolitica dell'Ucraina agli occhi dei cristiani è chiara, è anche ovvio il motivo per cui la Turchia, membro della NATO, fa eco alle opinioni cristiane. Erdoğan vede la Turchia come una potenza musulmana sunnita - e vede Bartolomeo come un'estensione dell'influenza statunitense e quindi una minaccia ai suoi piani. Di conseguenza, la Casa Bianca attacca sia l'intera Chiesa ortodossa che il governo turco attraverso disinformazioni, cospirazioni e pirateria informatica.

Un mese dopo il fallito tentativo di colpo di stato organizzato dagli Stati Uniti nel luglio 2016, il quotidiano turco *Aksam* ha pubblicato un articolo che rivelava che Fethullah Gülen, un religioso turco con sede negli Stati Uniti e finanziato dalla CIA, aveva ideato il colpo di stato insieme a Bartolomeo, per uccidere Erdoğan. L'anno scorso *Gercek Hayat*, una rivista turca, ha ritratto Bartolomeo come un membro di una rete terroristica clandestina che coinvolge Gulen, la CIA, l'MI6 britannico, il Mossad israeliano e i massoni. Niente ci può sorprendere.

La lunga fissazione degli Stati Uniti per l'avvio di quinte colonne

È risaputo che i "missionari" protestanti - molti dei quali erano americani all'inizio del secolo scorso - hanno istigato il collasso dell'Impero Ottomano 100 anni fa. Niente cambia. Dopo il tentativo di colpo di stato del 2016 in Turchia, un pastore della Carolina del Nord, Andrew Brunson, è diventato il volto pubblico di tale attività e ha trascorso due anni in una prigione turca con l'accusa di complotto golpista, spionaggio militare e terrorismo. Molto probabilmente era un semplice ingenuo tirapiedi. Tuttavia, la CIA è esperta nel cercare di utilizzare missionari protestanti per progettare il crollo dei governi in America Latina, Filippine, Corea del Sud, Thailandia, Russia post-comunista, Cina, Iran e altrove. Alcuni di questi "missionari" sono semplicemente spie della CIA vestite da pastori, altri sono semplicemente ingenui tirapiedi, sostenuti da enormi quantità di finanziamenti statunitensi.

Il governo turco, nel frattempo, mantiene la sua influenza sul Patriarcato nazionalista greco a Istanbul. La legge turca stabilisce che solo un cittadino turco può essere patriarca di Costantinopoli. Data la diminuzione in Turchia della popolazione dei greco-ortodossi, che

ora conta meno di 1.000 persone (ci sono circa 15.000 ortodossi russi in Turchia e almeno altrettanti ortodossi antiocheni), il Patriarcato nazionalista greco attira da tutto il mondo candidati che poi ricevono la cittadinanza grazie al favore di Ankara e alle pressioni degli Stati Uniti.

L'incapacità degli atei di Washington di prendere sul serio la religione

Quando il segretario di Stato americano, il falco ultra-aggressivo Mike Pompeo, ha visitato Bartolomeo a Istanbul nel dicembre 2020, un gruppo di giovani turchi ha accusato Washington di "aver tentato di creare un Vaticano e un papa della Chiesa greca al Fanar". In effetti, non c'è da stupirsi che il Patriarcato di Costantinopoli sia ora spesso chiamato beffardamente "il Patriarcato di Washington". I turchi musulmani stavano semplicemente ripetendo le parole di seri leader cristiani ortodossi in tutto il mondo. I leader statunitensi sono così intrisi di laicismo ateo che non apprezzano appieno il ruolo che possono svolgere le Chiese politicamente libere, come la Chiesa ortodossa russa, cosa che diminuisce enormemente il sostegno alla Casa Bianca da parte dei cristiani di tutto il mondo.